

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO

Relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Bolzano nel corso del quinquennio di Mandato Amministrativo 2016-2020

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2016-2020 sono state elaborate ai sensi dell'art. 28, comma 2 del vigente Statuto Comunale.

L'impianto del programma di mandato corrisponde al Programma elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, con le linee programmatiche si fornisce al documento programmatico una connotazione di piano strategico, che potrà essere aggiornato e adattato annualmente sulla base dell'evoluzione del contesto socio-economico della Città.

Legenda:	
verde chiaro:	1. Economia
verde scuro:	2. Sviluppo del territorio
rosso:	3. Organizzazione, semplificazione dell'attività amministrativa
blu:	4. Sicurezza integrazione
bordeaux:	5. Sviluppo culturale e sociale della comunità cittadina
viola:	6. Politiche educative e giovanili
giallo:	7. Politiche sociali e Pari opportunità
fucsia:	8. Politiche ambientali

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
1.	ECONOMIA - (Nuovi rapporti di collaborazione tra Comune e Provincia. Sui grandi progetti definizione di interventi con priorità e tempistica.)	1.1	Creare il sistema di facilitazione all'insediamento economico delle imprese	1.1.1	Snellire le procedure a sostegno delle iniziative imprenditoriali	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Creazione di un portale dei locali liberi da mettere a disposizione del mondo imprenditoriale	
								•Modificare e riorganizzare le attività dell'ufficio 8.3 in funzione delle modifiche normative che comportano la sostituzione delle autorizzazioni con le SCIA	•Sviluppo SUAP: l'ulteriore sviluppo dello sportello dipende dal consorzio dei comuni con cui l'ufficio 8.3. collabora in maniera costante e attiva
								•Organizzare e avviare lo sportello unico per le manifestazioni pubbliche	
				1.1.2	Sostenere i giovani nel fare impresa in collaborazione con la Camera di Commercio	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Partecipazione dell'ufficio 8.3 con proprio stand informativo alla fiera biennale "Start up" organizzata dalla Camera di Commercio rivolta ai giovani imprenditori che vogliono avviare un'attività produttiva	
				1.1.3	Sostenere e promuovere i mercati rionali con particolare attenzione alla produzione bio locale	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	»Sostenere i mercatini di Natale nei quartieri	
								»Sostenere i mercatini BIO	
								»Sostenere i GAS (Gruppi di Acquisto Solidale)	
								•Sostenere finanziariamente le iniziative ed eventi promossi per l' anno 2016 dai centri commerciali naturali ForYou e InCorso (€ 20.000,00*2)	
								•Realizzare un mercato alimentare con uno stand per la promozione culturale/ sociale nella piazza Domenicani	
								•Istituire a livello di quartiere (e non più in maniera centralizzata) i mercatini dell'usato curando in proprio l'organizzazione delle manifestazioni	
				1.1.4	Rilanciare il commercio di vicinato	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	»Realizzare il centro commerciale da piazza Dodiciville a piazza Gries	
								»Sostenere i centri commerciali naturali di tutti i quartieri	
								•Elaborare un protocollo d'intesa con i proprietari di locali sfitti per un affitto agevolato a imprese temporanee	
				1.1.5	Bolzano città ponte tra NORD e SUD	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	»Diventare una delle città capoluogo delle regioni alpine	
								»Città delle funivie	•Collegamento San Genesio-Bolzano in alternativa al progetto rigettato
								•Conferimento alla Città di Bolzano del titolo "Città equo-solidale": un evento informativo/anno sul commercio equo-solidale	
								•Città equo-solidale	
								•Mantenere l'adesione a Città Alpina dell'anno, CIPRA, Alleanza per il Clima	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				1.1.6	Aderire alla rete dei comuni europei che non sostengono il Transatlantic Trade and Investment Partnership (TTIP)	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Promuovere campagna informativa	
				1.1.7	Sostenere e sviluppare una città che cerca e applica soluzioni innovative per una città smart	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	»Progetto "Abitare sicuro"	
						14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	»Aumentare i punti wifi in città prestando attenzione alla loro dislocazione	
						14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Sostenere progetti co-housing, progetto di condominio solidale (premio) in collaborazione con IPES	
		1.2	Favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile	1.2.1	Verificare sostenibilità economica di un nuovo centro congressi	7	TURISMO		
				1.2.2	Attuare politiche volte al sostegno di un turismo culturale, economico e ambientale	7	TURISMO	»Stadtmarketing	•Azienda di soggiorno: attuabile a seguito della modifica della normativa provinciale di riferimento che è da promuovere
						7	TURISMO	»Trasformazione dell'Azienda di Soggiorno in associazione	
2.	SVILUPPO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	2.1	Creare la città multipolare e multifunzionale – recuperare aree della città con progetti modello	2.1.1	Recuperare l'areale ferroviario in un'ottica di città policentrica	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Attraverso l'accordo di programma tra gli Enti promotori e gli Enti proprietari dei sedimi verrà individuato il soggetto realizzatore, che avrà il compito di coordinare la realizzazione delle opere	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Garantire la regia e la supervisione del Comune di Bolzano	
				2.1.2	Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Completamento della sostituzione degli alberi di P.zza Mazzini (2017)	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Riqualificare P.zza Matteotti sia da un punto di vista architettonico/infrastrutturale che del verde	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Riqualificare P.co Petrarca zona sportiva fino ai campi da calcio (2018)	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Riqualificare il parco dei Cappuccini con la riprogettazione del verde, la sistemazione della fontana e degli affreschi, l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione ed ev. di un palco fisso	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Riqualificazione di piazzetta Don Rauzi, di Piazzetta Ziller e di Piazzetta Casagrande - Parco dei Cappuccini - espansione del Parco delle Rive	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Riqualificare la zona intorno al parco dei Cappuccini ridisegnando la mobilità e gli accessi ai parcheggi privati, l'arredo urbano, la segnaletica e i contenitori/postazioni per la raccolta dei rifiuti	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Potenziamento dei collegamenti pedonali	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Creazione di parchi gioco inclusivi in ogni quartiere	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				2.1.3	Verificare la possibilità di recuperare la zona ricreativa del Virgolo in termini urbanistici e finanziari	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		•Elaborare, in collaborazione con gli ordini professionali e le associazioni culturali e sociali operanti nella città, delle ipotesi di intervento di riqualificazione del Virgolo e della strada di accesso attraverso l'organizzazione di un confronto con la popolazione interessata, organizzazione di un confronto con la proprietà, la quale non si è attivata sulla base delle attuali prescrizioni del PUC, per concretizzare l'eventuale intervento riqualificativo anche in termini diversi dalle attuali previsioni urbanistiche
				2.1.4	Aumento delle zone pedonali	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Sperimentare ipotesi di nuove zone pedonali a fasce orarie in diverse vie/quartieri	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Verificare il sistema dei bollini per chi ha un garage così da liberare spazi pubblici in superficie	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Ascolto del quartiere/commercio	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		•Studio dei flussi di traffico alternativi
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Eventuali concorsi/incarichi	
		2.2	Realizzare il sistema di trasporto multimodale delle persone – costruire una rete coerente per la mobilità pedonale e la mobilità ciclabile	2.2.1	Aumentare la sicurezza delle ciclabili e dei percorsi pedonali	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Ripensare il verde in alcuni tratti della ciclabile Lungo Isarco (2017/2018)	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedo-ciclabili con segnaletica a led	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Interventi strutturali per migliorare la visibilità presso gli attraversamenti pedonali e ciclabili di viale Europa	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Realizzazione isola per messa in sicurezza di attraversamento pedonale non semaforizzato in via Resia	
				2.2.2	Completare la ciclabile Firmian e Kaiserau	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Allo stato attuale sono in corso gli ultimi procedimenti di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione della ciclabile.	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Lavori in corso: tratto Casanova-via Resia (Sassari) - lavori fine 09/2016 - inizio presunto lavori tratto fino al Firmian autunno 2016 (al termine della procedura di esproprio)	
				2.2.3	Proseguire con l'eliminazione delle barriere architettoniche	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Installazione a lotti di dispositivi acustici per non vedenti sui semafori in occasione di manutenzione straordinaria dei semafori (2017)	
				2.2.4	Verificare nell'ambito del progetto di recupero dell'areale ferroviario la possibilità di interrare il traffico veicolare in Piazza Stazione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		
				2.2.5	Mettere a disposizione posteggi per biciclette nei punti nevralgici della città	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Sono previsti nel progetto Areale Ferroviario e progetto "Kaufhaus"	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				2.2.6	Aumentare/verificare i punti di noleggio bici/elettriche (o bike sharing) in vari punti della città	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Mappatura delle possibili posizioni e stima dei costi (2017)	
		2.3	Ripensare la politica sull'accesso alla prima casa	2.3.1	Sostenere l'edilizia sociale e in cooperazione senza riduzione di aree a verde agricolo	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Predisposizione di ulteriori graduatorie per richiedenti singoli ai fini dell'assegnazione in proprietà delle unità immobiliari residue nelle zone di espansione Druso Ovest, Lotto C e Druso Est che sono ancora disponibili, in quanto le graduatorie di riferimento per la zona sono esaurite	
				2.3.2	Individuare modalità per incentivare un nuovo sviluppo del mercato degli affitti	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
				2.3.3	Organizzare progetti pilota in collaborazione con IPES, per nuovi modelli di accesso alla prima casa	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	»Cohousing	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	»Abitazioni per anziani e giovani	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Gestione unica con IPES della graduatoria d'accesso agli alloggi sociali. Attuare un relativo tavolo di confronto con l'IPES	
		2.4	Creare la città multipolare e multifunzionale – recupero ad uso abitativo di strutture dismesse	2.4.1	Recuperare cubatura esistente in disuso	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	»Definire modalità per evitare la permanenza di cantieri edili	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Avviare tavolo tecnico per la proposta di modifica della L.U.P. 13/1997 (2017)	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Mappatura dei cantieri aperti, delle concessioni scadute e/o prorogate (dicembre 2016)	
		2.5	Creare la città multipolare e multifunzionale – revisione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Piano Urbano del Traffico (PUT) e del Piano Urbano della Mobilità (PUM)	2.5.1	Definire nuovi Masterplan	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Avviare l'aggiornamento del Masterplan	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Lettera di invito agli ordini per raccogliere proposte da contemplare nella nuova L.U.P.	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Avviare tavoli tecnici	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Misurare in termini quantitativi e qualitativi le realizzazioni/attuazioni delle azioni individuate dalle linee guida del Masterplan al fine di misurarne l'attualità e l'eventuale aggiornamento, necessario per la definizione di nuove strategie future	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Elaborazione Piano del Verde	
				2.5.2	Sospendere l'applicazione dell'art. 55 quinquies della legge urbanistica provinciale	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
				2.5.3	Attuare il Piano Urbano del Traffico (PUT) e il Piano urbano della Mobilità (PUM) per una mobilità integrata	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•PUT: aggiornamento del piano (2017-2018)	•PUM: studio di fattibilità per un migliore collegamento con trasporto pubblico tra Bolzano e S.Genesisio (2016-2017)

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Progetto e realizzazione ciclabili in via S.Geltrude - collegamento tra via Cl.Augusta e via S.Viglio - (2017)	●Studio fattibilità riqualificazione Piazza Gries e collegamento ciclabile (2016-2017)
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Via Cavour - tra Weggenstein-uscita parco Vintler - e vicolo s.Giovanni - (2017)	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●tra via Resia e parco Europa - Palasport - (2017)	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●via Roma -tratto via Firenze piazza Adriano -con riqualificazione del percorso pedonale e riorganizzazione della sosta (2017-2018)	
				2.5.4	Potenziare il trasporto pubblico urbano nei quartieri	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Attivazione collegamento 7A e 7B con via Castel Flavon alta (dicembre 2016)	●Studio di fattibilità in collaborazione con Ufficio Trasporto Provincia nuova linea e fermate tra Bolzano centro-Zona Industriale BZ sud
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Installazione di nuove pensiline e monitor ove necessario (2017-2018)	●Elaborare un piano spostamento casa-lavoro nella zona produttiva sud
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Modifica fermate per introduzione bus a maggiore capacità per il potenziamento linee 3 e 5 (2016)	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Proposta introduzione linea circolare Bolzano Centro - Gries (2017)	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Elaborare piano di emergenza per periodi di afflussi turistici particolarmente intensi (mezzi pubblici gratuiti, parcheggi esterni con bus navetta con segnaletica luminosa dedicata)	
				2.5.5	Promuovere una mobilità a impatto ambientale minore („green mobility“)	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Favorire la sostituzione di bus elettrici su linee urbane (2018)	●Linea 1 - Definizione realizzabilità progetto Tram per l'Oltradige
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Iniziative di promozione della mobilità ciclabile (Bolzanoinbici, officina mobile, giornate di sensibilizzazione con la mascotte e distribuzione materiale informativo (2016-2018)	●Linea 2 - Studio fattibilità per la linea tram urbana (Centro -Don Bosco) - 2017
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Adesione a progetti, anche europei, per una gestione più sostenibile e smart della mobilità	●Studio fattibilità per la conversione ex distributore di piazza Verdi in Centro intermodale per la mobilità green
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Potenziare i collegamenti pedonali sulle pendici in collaborazione con l'Ispettorato Forestale BZ I	
				2.5.6	Potenziare i collegamenti tra Bolzano, Bassa Atesina e Merano	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	»Avviare le trattative con RFI	
				2.5.7	Favorire la creazione di un centro logistico centralizzato per la distribuzione delle merci	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		●Definire progetto per centro logistico centralizzato con CNA e APPA entro il 31.12.1016
				2.5.8	Realizzare parcheggio Rencio in superficie	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●A cura dell'Ufficio Opere pubbliche prevista realizzazione di un parcheggio interrato retro casa Agnello	
				2.5.9	Spostare la SS 12 sotto il Colle	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		●In corso studio preliminare da parte della PAB con coinvolgimento degli Uffici comunali Mobilità ed Infrastrutture
				2.5.10	Realizzare circonvallazione nord (Areale-Val Sarentino)	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		●In corso studio preliminare da parte della PAB con coinvolgimento degli Uffici comunali Mobilità ed Infrastrutture
				2.5.11	Realizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Vittoria	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	●Gestione del cantiere con tavoli di co-progettazione, in collaborazione con il CCN IN CORSO	●Studio di fattibilità da parte dell'Ufficio Mobilità per la riqualificazione del collegamento ciclabile tra piazza Gries e ponte Talvera

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Definizione del riparto tra parcheggi pubblici e privati ed individuazione degli assegnatari dei parcheggi privati che parteciperanno quota parte al finanziamento dell'opera tramite l'individuazione delle procedure di selezione degli aventi diritto	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Organizzare e attuare lo spostamento del mercato del Sabato	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Realizzazione da parte dell'Ufficio Opere Pubbliche	
				2.5.12	Completare le infrastrutture nelle zone rurali della città	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Costruzione di una palazzina servizi per gli operatori cimiteriali e per gli operatori del servizio funebre	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Ristrutturazione corpo centrale e settori A e D del cimitero di Oltrisarco	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Progettazione e realizzazione del giardino delle rimembranze	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Ampliamento cimitero per gli ossari lato sud	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Ampliamento del crematorio: seconda sala del commiato	
				2.5.13	Realizzare parcheggi sotterranei in Piazza Gries	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	»Eventuale studio preliminare di un parcheggio (2016)	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	•Adattamento "der Bergstraße" contestualmente ai lavori sulla rete idrica	
3.	ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	3.1	Un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	3.1.1	Aumentare l'efficienza del Comune	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Verificare con metodologie diverse il livello di efficienza di vari settori	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Nuova intranet	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Definizione piano della qualità	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Adozione di linee guida per la pubblicazione dei dati in formati e con licenze aperte (Open Data)	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Definizione di nuovi orari di apertura al pubblico da parte delle amministrazioni pubbliche	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Istituire una banca dati con tutti i dati statistici rilevati all'interno dell'amministrazione pubblica	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Favorire la disponibilità di reti a banda larga	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Messa in rete di dati sull'infortunistica stradale	
				3.1.2	Definire nuovi percorsi per un maggior controllo della proprietà sulle partecipate		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	»Garantire il rispetto integrale dell'Accordo di Programma e degli atti collegati approvati dal Consiglio Comunale in relazione alla costituzione di Alperia, alle sue prospettive industriali, alla politica energetica provinciale, in particolar modo per quanto riguarda le questioni finanziarie, la valorizzazione delle risorse umane e professionali, l'assetto del sistema energetico provinciale, la gestione e lo sviluppo dell'azienda	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Controllo sull'applicazione della normativa sull'anticorruzione, trasparenza, acquisto beni e servizi	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Allineare gli obiettivi di fondo di SEAB con quelli del Comune e - periodicamente - allineare le azioni (controllo analogo)	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Implementazione dei controlli previsti dal regolamento sul controllo delle società partecipate	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Allineare gli obiettivi di fondo di ECO CENTER con quelli del Comune e - periodicamente - allineare le azioni.	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Implementazione del sistema informativo sulle società partecipate, non limitato alla sola Alperia Spa	
				3.1.3	Adottare gli strumenti di "Transparency International" patti di integrità, "whistleblowing"		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Adesione da parte delle società controllate alla Carta di avviso pubblico - codice etico per la buona politica	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Controllo sull'applicazione da parte delle partecipate delle linee guida ANAC sul whistleblowing	
				3.1.4	Applicare puntualmente la nuova legge sugli appalti n. 16/2015 e Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Garantire supporto formativo ed organizzativo all'applicazione della nuova legge sugli appalti	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Convocazione con cadenza bimestrale del tavolo tecnico con lo scopo di sensibilizzare tutte le strutture e di risolvere i dubbi sull'applicazione delle nuove normative in materia degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, quindi comunicazione e pubblicazione sistematica delle decisioni nel sistema informativo interno	
				3.1.5	Approvare la "Carta di Avviso Pubblico - Codice etico per la Buona Politica"		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
				3.1.6	Modificare il regolamento del consiglio comunale per potenziare il lavoro nelle commissioni		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				3.1.7	Avviare un confronto tra i consigli di quartiere e l'Amministrazione Comunale per una migliore collaborazione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Programmare incontri periodici tra Presidenti di Quartiere e Tecnici del Servizio Giardiniera (2016)	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Istituire, anche attraverso una revisione del Regolamento per il Decentramento, strumenti di raccordo tra Consigli di Quartiere, Giunta e Assessorati	
				3.1.8	Potenziare i servizi amministrativi erogati dai centri civici	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
				3.1.9	Consolidare il sistema di programmazione e controllo	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Attivare nuove procedure di rilevazione dei carichi di lavoro del personale	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Implementazione contabilità direzionale per analisi budget e costi degli obiettivi strategici	
				3.1.10	Promuovere confronti continui con municipalità a livello nazionale ed europeo	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	• Scambio di buone pratiche e partecipazione a finanziamenti europei della rete europea delle città che applicano politiche temporali	
				3.1.11	Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guarda all'interesse di tutta la città in un confronto aperto	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	»Consolidare le attività di "ascolto" dei cittadini	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	»Bilancio partecipato	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	»Piano di sviluppo strategico (PSS)	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Definire con i Consigli di Quartiere le modalità di istituzione di "tavoli permanenti" di confronto con i cittadini sulle tematiche di interesse	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Organizzare il "Festival della partecipazione"	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Nuovo sito	
				3.1.12	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	»Sportello unico delle licenze e degli atti amministrativi	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	»Progressiva eliminazione del cartaceo secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa nazionale	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Progressiva attivazione dei procedimenti amministrativi on-line	
						1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Gestione documentale completa	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Attivazione dei canali generici da e verso i cittadini (SPID e rete civica provinciale) e dei servizi accessori (PagoPA, @bollo ecc..)	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Predisposizione dello strumento per garantire l'accesso al procedimento amministrativo	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Verifica dello stato del cablaggio delle scuole ed adeguamento della rete in vista dell'introduzione del registro elettronico nelle classi	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Iscrizione on-line refezione scolastica	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Iscrizione on-line estate bambini/ragazzi	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Iscrizione on-line asili nido/microstrutture	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Prenotazione on-line di date e orari dei funerali che coinvolga tutte le imprese Onoranze Funebri	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Attualmente le imprese possono utilizzare lo sportello informativo per avviare e gestire le attività commerciali su sede fissa e su suolo pubblico, gli esercizi di somministrazione, le attività artigianali e le attività di agriturismo.	
				3.1.13	Garantire la rotazione dei dirigenti, dove possibile, in funzione delle professionalità acquisite e dei settori		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
				3.1.14	Attivare un percorso di miglioramento della governance delle società partecipate		1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Confronto e controllo: •Report mensili e monitoraggio dell'attività di SEAB in relazione a obiettivi e azioni concordate	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Rafforzare il ruolo del Tavolo Governance sulla qualità dei servizi	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Report mensili e monitoraggio dell'attività di ECO CENTER in relazione a obiettivi e azioni concordate	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Identificazione di opportuni indicatori di economicità e di efficienza, economico-finanziari	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•ALPERIA – incontri mensili della proprietà con Consiglio di indirizzo	
							1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Benchmarking con realtà confrontabili nazionali o internazionali	
				3.1.15	Azzerare l'indebitamento con Cassa Depositi e Prestiti		50 DEBITO PUBBLICO	•Estinzione anticipata dell'intero debito assunto con la Cassa Depositi e Prestiti	
							50 DEBITO PUBBLICO	•Abolizione dell'addizionale comunale all'Irpef	
				3.1.17	Approvare progetto PRU ad unanimità		8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				3.1.18	Mantenere la società SASA	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Puntare al potenziamento del trasporto pubblico urbano nell'ambito di una concessione in house e attraverso il potenziamento dei mezzi	
4.	SICUREZZA E INTEGRAZIONE	4.1	Coordinare ed integrare i servizi sul territorio – Valorizzare lo spazio pubblico urbano	4.1.1	Favorire il dialogo interculturale e intergenerazionale per quartieri sicuri	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
				4.1.2	Promuovere attività valorizzando gli spazi pubblici	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Definizione di un calendario unico degli eventi	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Dedicare spazi aperti nei quartieri da attrezzare anche con palchi fissi in modo da dare visibilità con manifestazioni ed iniziative agli sport minori (danza, yoga/thaichi, arti marziali ecc.) ed ai talenti giovanili che la città esprime	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Aumentare gli spazi pubblici per aumentare cultura e economia sostenibile in ogni quartiere	
				4.1.3	Aumentare il pattugliamento notturno della Polizia Municipale in collaborazione con altre forze dell'ordine	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	•Aumento della P.O. del Corpo di PM con 3 agenti ed un ispettore – una pattuglia in più	
				4.1.4		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	•Rinnovare l'accordo "Mille occhi sulle città"	
		4.2	Coordinare ed integrare i servizi sul territorio – monitoraggio permanente delle condizioni di eventuale disagio sociale	4.2.1	Il Sindaco della notte	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
				4.2.2	Installare nei punti critici telecamere in accordo con Commissariato del Governo e le forze dell'ordine secondo il progetto approvato dal Commissario Straordinario	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	•Puntuale verifica del rispetto della normativa della privacy sul sistema di video-sorveglianza	
				4.2.3	Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con i comuni limitrofi per una migliore gestione dei servizi sul territorio	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
				4.2.4		3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	•Regolamentazione della prostituzione	
						3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	•Proposta ad ANCI	
		4.3	La città delle tante culture	4.3.1	Promuovere e sostenere progetti di inclusione dei nuovi cittadini migranti	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	»Nominare il referente per l'accoglienza migranti	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	»Promuovere e sostenere l'apprendimento delle lingue tedesca e italiana dei migranti	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Nuova forma di rappresentanza in Comune per i concittadini privi del diritto di voto	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Adeguare i criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Considerare le biblioteche un "laboratorio di convivenza", privilegiandole come sedi per iniziative e progetti di inclusione e convivenza	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Organizzazione di attività e corsi (ad esempio lingua) rivolti ai nuovi cittadini, ma anche di attività che coinvolgano popolazione autoctona e migranti	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				4.3.2	Verificare con la PAB la possibilità giuridica di adesione del Comune di Bolzano alla rete di enti locali che accedono allo SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)	18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		
				4.3.3	Sostenere e promuovere iniziative per una città amica dei bambini con le associazioni	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Integrare il progetto "pedibus" coinvolgendo i commercianti ed eventuali servizi presenti	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Creazione di una mappa dei ristoranti adatti a famiglie/bambini	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Adegua i criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni	
				4.3.4	Sostenere i minori stranieri non accompagnati	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Revisione da parte di ASSB del progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati con "accompagnamento" psicologico	
				4.3.5	Partecipare attivamente alla definizione delle politiche dell'accoglienza prestando attenzione alla sostenibilità finanziaria	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Monitoraggio dei profughi che hanno terminato la fase di accoglienza in emergenza, gestendo l'impatto dei richiedenti	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Attivare progetti di integrazione dei richiedenti: protezione umanitaria attraverso l'impiego volontario in lavori di pubblica utilità	
				4.3.6	Partecipare ai tavoli di coordinamento tra Stato, Provincia ed Euregio	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	•Fare pressione per una equa distribuzione sul territorio provinciale dei profughi presenti a Bolzano, scambio di buone pratiche tra gli Enti	
				4.3.7	Sostenere le associazioni attive nella cooperazione internazionale per la Tutela dei Diritti Umani	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI		
5.	SVILUPPO CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ CITTADINA	5.1	Promuovere sinergie tra associazioni ed istituzioni	5.1.1	Sostenere le associazioni con una pianificazione a medio/lungo termine	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Programmare e razionalizzare le attività di sostegno alle biblioteche dell'associazionismo, sviluppandone il coordinamento con le biblioteche comunali	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Promuovere e sviluppare la collaborazione tra associazioni e biblioteche comunali, anche riguardo ai servizi che saranno offerti dal Polo Bibliotecario ed al ruolo che le associazioni potranno svolgere	
				5.1.2	Sostenere fiscalmente le cooperative che destinano loro proprietà ad attività culturali	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
				5.1.3	Coordinare con associazionismo e volontari di quartiere microinterventi per una fruizione aperta e coinvolgente	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Pillole di cultura in collaborazione con le istituzioni culturali	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Bande musicali di quartiere	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Aumentare i fruitori delle manifestazioni culturali dal 5 al 10%	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Definire attività decentrate nei quartieri	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Esibizioni decentrate Concorso Busoni, Akademia Gustav Mahler, GMJO, EUYO, Haydn, TSB, VBB e associazioni	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Attivazione micro-progetti pilota per la cura collettiva dei beni comuni	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Promuovere nei quartieri iniziative di promozione della lettura (su esempio di Leggere lungo il Talvera)	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Sviluppare ed ampliare le iniziative culturali organizzate presso le Biblioteche di Quartiere	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Presentazione dell'attività del TSB/VBB nei quartieri (p.e. Oltrisarco, Firmian, Casanova)	
				5.1.4	Percorso di razionalizzazione delle fondazioni culturali musicali della città		5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Creare sinergie tra le Fondazioni Busoni e Accademia Mahler nel settore gestionale	
		5.2	Conoscere e soddisfare il proprio pubblico e attrarne di nuovo	5.2.1	Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario		5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Gestione del cantiere con tavoli di coprogettazione, in collaborazione con il CCN IN CORSO	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, azioni di comunicazione del progetto del Polo Bibliotecario e della sua valenza culturale	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Organizzare un momento d'informazione per il Consiglio comunale (dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto)	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Proseguire, all'interno del Gruppo di lavoro tecnico-bibliotecario, l'attività di progettazione ed organizzazione del futuro Polo Bibliotecario, nonché sviluppare la formazione del personale	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Investire sulla rete delle biblioteche comunali: migliorarle e razionalizzarle, rendendole attrattive per i cittadini con servizi innovativi e di qualità, facendone dei punti di riferimento all'interno dei quartieri, promuovendo il coordinamento con i Centri Civici ed i Consigli di Quartiere	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Migliorare la qualità di fruizione del servizio offrendo luoghi climatizzati (importanti per anziani d'estate), curando anche gli arredi	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Ampliare la tipologia dei servizi in modo da attrarre i giovani ed altre fasce di pubblico	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Ampliare gli orari di apertura per valorizzare appieno gli investimenti e favorire l'accesso ai lavoratori	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Progetto della nuova Biblioteca del Quartiere Piani, collaborazione Comune, scuola e associazioni	
							5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Il contratto stipulato tra Amministrazione Comunale e Provinciale relativo ai diritti reali che verranno costituiti sul nuovo edificio, dovrà essere adeguato, se necessario, al progetto esecutivo appena tale progetto sarà disponibile. Inizio lavori, presumibilmente, nel 2017	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				5.2.2	Promuovere azioni per una città della memoria e della convivenza: COLLINA DEI SAGGI	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Progettazione del giardino coinvolgendo i tecnici dell'Ufficio Ambiente e Consiglio di Quartiere	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Approvazione di un regolamento disciplinante le modalità di selezione delle persone alle quali attribuire un albero in memoria nella "Collina dei Saggi"	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Progettazione in corso – esecuzione lavori (primavera 2017)	
				5.2.3	Favorire la promozione di una politica della Pace	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Incontri triennali dei Premi Nobel per la Pace	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Convegno sulle situazioni di sviluppo economico, sociale e culturale in Europa	
				5.2.4	Realizzare il Polo Museale	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Polo museale: raccordo con la PAB per il finanziamento del progetto di ampliamento del Museo Civico prodromico alla realizzazione del Polo museale, con previa sistemazione della sede attuale al fine di incrementare il percorso espositivo	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Proseguire con la catalogazione del patrimonio del Museo Civico al fine di rendere accessibili in maniera digitale le collezioni di maggiore rilevanza, ponendo particolare attenzione anche sulla documentazione, in prospettiva della progettazione di nuove percorsi museali, della messa online del catalogo delle opere, nonché di varie attività di esposizione	
				5.2.5	Favorire la messa in "rete" dei musei cittadini	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Creare biglietto unico	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Nuovo percorso di comunicazione riferito ai diversi musei comunali nell'ambito di un collegamento dei vari musei cittadini (creando anche sinergie con quelli provinciali)	
		5.3	Convivenza	5.3.1	Sostenere e promuovere iniziative e misure a sostegno della convivenza	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Elaborare materiali didattici per le scuole	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Promuovere itinerari turistici	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	»Ampliare orari di apertura dei musei	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Progettualità in ambito culturale da realizzare dai distretti sociali in collaborazione con i più importanti sodalizi culturali e le associazioni culturali attive nei quartieri e i Consigli di quartiere	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Sostenere iniziative di inclusione con piccoli premi (attività di inclusione interculturale nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle aziende) sostenere "Feste migranti" in luoghi pubblici aperti a tutti, promuovere attività della "banca del tempo" in chiave interculturale	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Favorire produzioni tra le istituzioni culturali di lingua italiana e tedesca	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSTONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Fondazioni culturali musicali: processo di razionalizzazione mantenendo la centralità della promozione dell'attività di formazione di livello internazionale nei confronti dei giovani musicisti	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico volte a rendere accessibili online in forma open access i materiali storico-archivistici comunali di particolare pregio, nel contesto dei progetti BOhisto e Read transcribus, tramite la loro sistematica digitalizzazione (abbattimento delle barriere di accesso)	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Proseguire con l'edizione e la pubblicazione in forma libraria del materiale storico-archivistico comunale di particolare pregio, nel contesto del progetto Bozen Süd-Bolzano Nord	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Proseguire con la digitalizzazione del materiale audiovisivo riguardante la Memoria del ex Lager di Bolzano	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Riversamento della banca dati archivistica Sesamo su Augias, in collaborazione con l'Archivio Provinciale	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Sostenere la collaborazione dell'Archivio Storico con altri enti di conservazione archivistica e di ricerca storica, in ambito regionale, nazionale e internazionale	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico rivolte al tema della città della memoria attiva (Stolpersteine, Percorsi espositivi presso Monumento alla Vittoria, l'ex Lager di Bolzano e in Piazza Tribunale ecc.)	
6.	POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI	6.1	Valorizzazione dell'idealità e delle potenzialità dei giovani cittadini	6.1.1	Sostenere e diffondere una cultura dello sport e uno stile di vita salutare	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Rinnovare i campi presso Maso della Pieve	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Sviluppare un centro polisportivo italiani, tedeschi e stranieri partendo dalla struttura di Maso della Pieve cercando di espanderla	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Verificare progetti e realizzazione raddoppio Pista Zero Via Genova	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Rideterminare le modalità di assegnazione delle palestre per gli allenamenti con ampliamento degli orari di utilizzo per i giovani sportivi	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Realizzare un campo di rugby presso la zona Casanova/Firmian	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Spostare la pista BMX (scambio area cani) in viale Druso	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Copertura della piscina coperta da 50 metri con contributo Coni e provinciale	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Stipulare la convenzione per la ristrutturazione del vecchio teatro Grieserheim di via Fago.	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Ampliamento sauna comunale	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Migliorare la comunicazione degli eventi sportivi	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	»Indirizzare le associazioni ad unirsi per aumentare così il numero dei loro iscritti e per evitare o limitare problemi di disponibilità di spazi	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Istituire un premio per valorizzare i giovani talenti residenti in città	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Attivare una modalità di confronto con i giovani della città attraverso modalità e canali efficaci e consoni ad attivare una reale adesione dei giovani alla promozione dei valori e alla cura e salvaguardia dei beni comuni (Forum giovani)	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Ristrutturazione e nuovo arredo degli spogliatoi presso il Lido (in corso)	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Rifacimento del campo di atletica campo Coni in via S. Geltrude (in corso)	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Rifacimento impianti tecnologici ed adeguamento antincendio presso impianto del ghiaccio Sill	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Riqualificazione ed ampliamento dello Stadio Druso (in corso)	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Ristrutturazione piscina/tuffi "Pircher" zona sportiva Maso della Pieve	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Ristrutturazione Palazzetto dello Sport "PalaMazzali" di viale Trieste	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Rifacimento impianti tecnologici Palasport di via Resia	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Attivare contatti con i competenti uffici provinciali (ufficio sport e sovrintendenza scolastica) al fine di modificare il decreto provinciale che stabilisce le modalità e i criteri di assegnazione delle palestre scolastiche in orari extrascolastici. L'obiettivo è quello di stabilire con maggiore chiarezza i criteri di priorità da rispettare durante i lavori della Commissione Palestre nella preparazione dei piani di utilizzo stagionali e nell'attribuzione delle sessioni nelle palestre scolastiche alle società sportive.	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Sport a costo zero, individuare aree idonee per l'installazione di percorsi vita ed esercizi a corpo libero.	
				6.1.2	Recuperare ai Piani la rimessa ferroviaria per creazione di un "Centro di linguaggi contemporanei" nella musica, nella pittura, nelle lettere e del pensiero	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Avvio di un percorso partecipato per la definizione dei bisogni e la progettazione degli spazi (approfondimenti e ricerche, collaborazioni a livello internazionale, in sinergia con Accademia Europea, Uni e Tis; Sala prove musicali e grande sala per appuntamenti giovanili per feste e concerti)	
						6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Creare i presupposti urbanistici per poter stipulare successivamente il relativo contratto di permuta. Si deve pertanto procedere in anteprima alla cessione delle quote o alla liquidazione della società "Mercato all'ingrosso di Bolzano Srl" per poter permutare l'area sulla quale insiste l'edificio del mercato con l'area delle ex officine sulla quale il Comune realizzerà un centro di linguaggi contemporanei in vicinanza della nuova piscina coperta comunale.	
				6.1.3	Promuovere soluzioni per graffiti writers	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	•Consolidamento progetto MURARTE e progetto Bolzano 39C. Individuazione di aree strategiche (ipotesi Lungo Isarco lato arginale) per lo sviluppo del progetto	
				6.1.4	Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Costruire scuola elementare e media in Via Bari	
						4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Ristrutturare scuola media von Aufschneider: previa risoluzione delle problematiche patrimoniali e previa decisione dell'ente che si fa carico di detta ristrutturazione	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Sistemare cortile scuola dell'infanzia Girasole	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Migliorare area verde parco Goethe	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Risanare scuola elementare S. Quirino	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Adeguare la sale nella scuola di musica Ludwigsheim	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	»Nuova sistemazione della sezione di lingua tedesca della scuola materna in Via Fago	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Dare attuazione alla convenzione urbanistica per il progetto di demoricostruzione del plesso scolastico delle Marcelline per la realizzazione tra le altre di due sezioni di scuola dell'infanzia comunali	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Mano a mano che si realizzano le scuole dell'infanzia di nuova costruzione, razionalizzare la presenza delle scuole dell'infanzia, chiudendo le scuole dell'infanzia condominiali monosezione o ospitate in siti con barriere o scuole di altro grado che necessitano di recuperare locali	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Ristrutturazione Scuola materna Dante Alighieri	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Ristrutturazione alloggio custode Schweitzer e destinazione locali per uso scolastico	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Ampliamento locali interrati scuola elementare M.L.King	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Scuola media Egger Lienz eliminazione barriere architettoniche palestra	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Ristrutturazione comparto scolastico Archimede Longon	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Ristrutturazione scuola media Ada Negri	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Adeguamento alle normative vigenti scuola elementare Chini	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Ristrutturazione scuola di musica tedesca e ladina in via Francescani	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Nuova realizzazione scuola materna in zona di espansione Druso Ovest	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Scuola elementare San Filippo Neri eliminazione barriere architettoniche, nuovi magazzini attrezzi palestra e ristrutturazione cucina	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Scuola elementare Goethe adeguamento cucina e mensa	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Risanamento infiltrazioni presso alcune scuole cittadine	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Sostituzione serramenti presso alcune scuole cittadine	
							4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	•Scuola materna Bambi locali interrati	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				6.1.5	Aumentare i posti mensa nelle scuole elementari	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	●Progetto refettorio scuola Stifter	
						4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	●Realizzazione mensa ed adeguamento antincendio scuola media A. Schweitzer	
				6.1.6	Sostenere, con spazi idonei, i centri di incontro genitori-bambini	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Definizione con la Provincia del quadro giuridico che disciplina l'affidamento a realtà senza fine di lucro della gestione di scuole dell'infanzia pubbliche	
				6.1.7		12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		●Razionalizzazione in due grandi centri cottura delle cucine comunali
7.	POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ	7.1	Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	7.1.0	Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Riorganizzazione del servizio di distribuzione pasti che troverà nuova ubicazione presso l'ex distributore in Piazza Verdi	
		7.2	Migliorare i servizi sociali	7.2.1	Attuare il piano comunale per le politiche sociali	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	»Potenziare i distretti socio-sanitari	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Segretariato sociale a beneficio dei nuovi utenti che accedono ai Distretti sociali e progetto di riorganizzazione degli attuali 5 Distretti sociali nell'ottica di una specializzazione di ciascun distretto sulle singole tematiche sociali, sul modello del Servizio di Integrazione sociale istituito presso il Distretto sociale Centro Piani Rencio	
				7.2.2	Perseguire un'efficiente gestione dei servizi sociali della città	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Semplificazione delle procedure burocratiche per una più agile e tempestiva relazione con l'utenza con l'obiettivo di una riduzione dei costi amministrativi	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Sinergie da perseguire in ambito amministrativo con accorpamento di uffici all'interno di ASSB e tra questi e quelli comunali. L'Azienda Servizi Sociali presenterà una proposta di razionalizzazione dei servizi amministrativi, valutando possibili sinergie con i corrispettivi uffici comunali, e proporrà correttivi alla riorganizzazione dell'ente approvata dalla Giunta Comunale nel mese di maggio 2015	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Confermare la capillarità delle scuole materne sul territorio cittadino compresa la possibilità di convenzioni	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Mensa per persone disagiate in piazza Verdi (in corso)	
				7.2.3	Riorganizzare Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Istituzione di un organismo con funzioni propositive in ordine alla programmazione e alla valutazione delle attività dei servizi esistenti, dell'attivazione di nuovi servizi, dello stato di avanzamento dei programmi e delle attività e dei risultati raggiunti riscontrabili dai documenti di rendicontazione di ASSB	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Nuova sede ASSB presso il lotto C Casanova	
				7.2.4	Ridefinire il sistema di collaborazione pubblico-privato per l'erogazione dei servizi	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	●Perseguire, dove possibile, un allungamento della durata dei contratti tra ASSB ed il terzo settore attore nel sistema di welfare cittadino	
				7.2.5	Rafforzare il ruolo del Comune nel sistema di pianificazione del welfare provinciale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	»Sostenere e promuovere la fruizione dell'assegno di cura	
						14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	●Va affrontato con azioni concrete il tema dell'integrazione socio/sanitaria attraverso tavoli di programmazione permanenti con gli uffici provinciali competenti per offrire ai cittadini ed alle cittadine di Bolzano l'aiuto e le cure necessarie	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Valorizzazione e potenziamento del Servizio Farmaceutico Comunale per offrire alla cittadinanza servizi e una assistenza territoriale farmaceutica capillare e di qualità: trasferimento Farmacia Santa Geltrude presso nuovo polo Mignone/Rosenbach	
						14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Ristrutturazione farmacia Ronco per creazione locali per erogazione nuovi servizi alla cittadinanza	
						14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	•Formazione altamente specializzante del personale (master in farmacia clinica)	
				7.2.6	Sostenere progetti di reinserimento sociale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Va presidiato il fondo provinciale di finanziamento della L.p. 11/86 "Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati" in modo da poter confermare ed ampliare i progetti attivati in Comune ed enti strumentali	
		7.3	Coordinare ed integrare i servizi sul territorio – creare un sistema di governo unico nell'ambito dei servizi sociali	7.3.1	Ridefinire in collaborazione con la PAB il sistema tariffario per i servizi all'infanzia e per la terza età	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Garantire un sistema di finanziamento e un sistema tariffario che possa conciliare la sostenibilità dei servizi alla prima infanzia da parte del Comune e gestori dei servizi, e la sostenibilità da parte delle famiglie attraverso il pagamento di una retta che non vada ad incidere ulteriormente sul bilancio delle famiglie	
				7.3.2	Sostenere e promuovere la libertà di scelta delle famiglie nei servizi alla prima infanzia: asili nido, microstrutture, servizi di Tagesmütter	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Valorizzazione degli asili nido, come realtà irrinunciabile per la città capoluogo del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, anche attraverso la proposta di pacchetti orari in modo da attrarre nuova utenza	
		7.4	Valorizzare la cultura di genere	7.4.1	Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	»Azioni a sostegno di una equa ripartizione del lavoro familiare tra uomo e donna	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Promuovere buone azioni di conciliazione famiglia-lavoro presso le imprese in collaborazione con i servizi	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Diffondere progetti di intermensa in altre scuole della città (coinvolgendo scuole, associazioni giovanili, Comune e Provincia)	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Implementazione sistema a sostegno della prima infanzia, sostegno dei centri famiglia, adeguamento dei criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo di progettualità	
				7.4.2	Introdurre il bilancio di genere	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
				7.4.3	Promuovere azioni culturali per rimuovere le discriminazione di genere	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Consolidamento Rete contro la violenza di genere (azioni di sensibilizzazione, corsa contro la violenza, osservatorio, convegno sulla violenza assistita 2017, realizzazione nuova casa delle donne, realizzazione a Casanova e avvio di 8 alloggi di transizione per donne in situazione di violenza in collaborazione con la Provincia, costituzione di parte civile della città di Bolzano nei procedimenti penali)	
						5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	•Istituzione di un Tavolo di confronto sul tema della prostituzione	
		7.5	Migliorare la qualità abitativa e la vivibilità di quartiere	7.5.1	"Abitare sicuro" per anziani soli e autosufficienti	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Progettazione, d'intesa con la Provincia di Bolzano ed in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Alto Adige, per gli anziani soli ed autosufficienti di Bolzano di un sistema di presidi tecnologicamente avanzati che consentano di prolungare la permanenza della persona anziana, in condizione protetta, presso il proprio domicilio recuperando l'esperienza del progetto pilota Abitare sicuro	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Modificare il regolamento alloggi protetti per anziani e rivedere la figura del Custode Sociale per gli alloggi protetti per anziani di proprietà del Comune di Bolzano (presa in carico da parte dei Servizi sociali)	
				7.5.2	Favorire l'accesso alla prima casa per i giovani	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		•Analizzare gli esiti che gli esistenti strumenti che favoriscono l'accesso alla prima casa per i giovani (alloggi ceto medio, agevolazioni per giovani coppie e programma di risparmio edilizio) hanno comportato, per concordare con i competenti uffici provinciali il loro utilizzo futuro ed eventuali adeguamenti normativi da proporre.
				7.5.3	Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Realizzazione degli alloggi comunali di assistenza ed accompagnamento abitativo a Firmian (Resia 1) e Casanova	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Sostenere la realizzazione del complesso per la terza età su area ex Grieserhof e la residenza per anziani in fase di progettazione nelle vicinanze del centro sanitario Firmian.	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Impiego di volontariato in accordo con la struttura ospedaliera S. Maurizio per assistenza a persone anziane sole (Pronto Soccorso, Geriatria).	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•L'Azienda Servizi Sociali di Bolzano effettuerà il monitoraggio e il governo del sistema integrato dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti; la revisione delle "Rete Anziani" e il miglioramento del servizio "Emergenza Anziani"	
						12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	•Consolidamento dei nuclei specialistici attivati presso le strutture residenziali per anziani	
				7.5.4	Garantire una quota parte delle abitazioni comunali a genitori soli	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Assegnazione di ulteriori 2 alloggi di proprietà comunale, oltre ai 2 già riservati, al Centro A.S.D.I	
						8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	•Promuovere precisi strumenti normativi alla P.A.B. ad integrazione della L.P. 13/1998	
				7.5.5	Aderire all'iniziativa internazionale "Dichiariamo illegale la povertà (DIP)"	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
				7.5.6	Streetworker – sostenere il progetto teso a fronteggiare i fenomeni di emarginazione, dipendenza e violenza	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		•Elaborazione di apposite linee guida per promuovere in collaborazione con ASSB ed il terzo settore una strutturata attività di streetworking
8.	POLITICHE AMBIENTALI	8.1	Miglioramento dell'ambiente	8.1.1	Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	»Revisione delle tariffe	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	»Effettuare analisi sui risultati della raccolta porta a porta e dei rifiuti verdi	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	»Incrementare del 5% la raccolta dei rifiuti con soggetti esterni	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	»Revisionare lo smaltimento dei rifiuti prodotti in Alto Adige e trasportati fuori provincia	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	»Applicare sconti sulle tariffe raccolta dei rifiuti per gli anziani over 65 con redditi ISEE fino a 15.000 (50%), da 15.001 a 20.000 (35%) e da 20.001 a 30.000 (20%)	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Verificare la possibilità di collaborazione tra SEAB e Municipalizzata di Bressanone	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Revisione degli standard di pulizia delle strade in ragione del nuovo e più intenso utilizzo della città	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Revisione del sistema di campane stradali e studio di sistemi interrati e altre soluzioni idonee ed innovative con possibile riqualificazione delle aree ecologiche	
				8.1.2	Adeguare le tariffe delle acque reflue e dei pozzi neri alla nuova legge provinciale		9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Delibera della Provincia nr. 1030 del 08/09/2015 già osservata da SEAB	
				8.1.3	Continuare con le buone pratiche del risparmio energetico per una città CO2 neutrale		9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Sensibilizzare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per risparmiare energia	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Brochure risparmio energetico uffici	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Brochure risparmio energetico famiglie	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Incontri c/o Circostrizioni/sale delle circostrizioni con esperti	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Creare/distribuire software per impronta energetica	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Monitoraggio biennale del PAES	
							9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Adesione al PAESC (Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima)	
				8.1.4	Conservare il verde agricolo e incentivare gli orti urbani		9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Individuare nuove aree da destinarsi agli orti urbani	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Revisione del regolamento orti urbani	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Rendere obbligatori i prodotti fitosanitari biologici nel verde e strade pubbliche	
				8.1.5	Attivare studi per la ricerca di soluzione di smaltimento rifiuti a fine ciclo di vita dell'inceneritore	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	»Ricerare eventuali alimentazioni alternative per il teleriscaldamento	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Promuovere un centro studi provinciale per favorire l'implementazione di percorsi in linea con le direttive europee (economia circolare)	
				8.1.6	Piano di riduzione progressivo dei rifiuti	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Accordi con la grande distribuzione	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Favorire la vendita di prodotti alla spina e con ricariche	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Sviluppo di una strategia che dia attuazione agli obiettivi dell'economia circolare in cui i rifiuti vengano considerati risorse da riutilizzare e non vengano smaltiti in discarica o inceneriti	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Sviluppo di un concetto del riuso dei rifiuti attraverso iniziative comunali e sovra comunali, incentivandone il riciclo, anche con trattative con le aziende di riciclaggio, aumentando le raccolte differenziate e le tipologie di materiali e sviluppando un sistema di raccolta che tenga conto della struttura di una città compatta come Bolzano.	
				8.1.7	Sostenere il riuso	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Realizzare un centro del riuso attiguo al centro di riciclaggio per filtrare gli oggetti in buono stato o riparabili (associazioni)	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Proseguire le feste degli ingombranti nelle piazze dei quartieri	
				8.1.8	Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Partecipazione e Progetti Europei	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Fornire consulenza alla Ripartizione LL.PP. sui contributi per riqualificazione energetica immobili comunali	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	●Progetto Sinfonia: riqualificazione edifici residenziali di via Passeggiata Castani e via Aslago	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Favorire l'accesso alla banca dati, contenente i dati dei consumi energetici degli edifici comunali, da parte delle Ripartizioni 5 e 6, per elaborare campioni di dati che possano servire a programmare la riqualificazione energetica degli edifici comunali.	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Instaurare tavolo tecnico con Ripartizione LL.PP. e Patrimonio per stabilire calendario interventi di riqualificazione e fornire consulenza su modalità di finanziamento	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Proseguire il coordinamento generale del progetto Sinfonia per quanto riguarda le attività da svolgersi a Bolzano (scadenza 2019)	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Acquisizione e vendita dei certificati bianchi o TEE (Titoli di Efficienza Energetica) per interventi del Comune	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Tavolo tecnico con amministratori di condominio per modalità di collaborazione e coinvolgimento dei condomini (sportello energia)	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Ricerca prodotto bancario a tasso agevolato per interventi di risanamento energetico di edifici privati	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Planimetria di consumo energetico specifico degli immobili della città	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Coinvolgere gli amministratori di condominio	
				8.1.9	Conservare e rigenerare le aree urbane esistenti	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Valorizzazione ambientale del Colle	
				8.1.10	Sostenere e promuovere i consumi da fonti di energia rinnovabili e riduzione dei consumi	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Sensibilizzare la cittadinanza sulle opportunità di risparmio offerte da utilizzo di energie rinnovabili	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Brochure su opportunità offerte da energie rinnovabili e risanamento energetico e incentivi/contributi	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Completare la realizzazione ed attivare il portale per inserimento online dei dati energetici per concessione edilizia/DIA	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Chiedere al Patrimonio l'acquisto di energia elettrica certificata verde da parte del Comune	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
				8.1.11	Partecipazione del Comune per ottenere il riconoscimento di Bolzano quale città equosolidale e sostenibile, previa attuazione delle condizioni e dell'impatto economico-sociale	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
				8.1.12	Ridurre il traffico nei quartieri	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	»Realizzare isole pedonali anche a fasce orarie	
						10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	»Reintrodurre linea 15 della SASA	
				8.1.13	Proseguire la bonifica "Kaiserberg"	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Definire utilizzo della superficie una volta bonificata	•Analisi dei rischi per realizzazione campo da rugby
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Eventuale integrazione e approvazione del progetto definitivo di bonifica	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Redazione del progetto esecutivo	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Gara per esecuzione dei lavori (1 o più lotti)	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Esecuzione lavori di bonifica	
				8.1.14	Zonizzazione acustica	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	• Approvazione PCCA	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Adozione di misure di risanamento acustico	
				8.1.15	Aumentare la % di raccolta differenziata	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Informare sulle modalità corrette di differenziare, sito chiaro e aggiornato	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Coinvolgere amministratori di condominio e associazioni di categoria	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Incentivare i cittadini con sistemi premianti simbolici ma di presa mediatica (premio a condominio virtuoso, cittadino che si comporta correttamente alle campane, ecc.)	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Avviare, in via sperimentale, con condomini e aziende volontarie un porta a porta spinto con tariffe premianti	

COD. AMBITO STRATEGICO	AMBITO STRATEGICO	COD. INDIRIZZI STRATEGICI	INDIRIZZI STRATEGICI	COD. OBIET	DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	COD. MISSIONE	MISSIONE	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI NEL CORSO DEL MANDATO »previste nel documento programmatico • non previste nel documento programmatico	STUDI DI FATTIBILITÀ
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Newsletter mensile sullo stato dell'ambiente e sulle azioni in corso nei diversi ambiti ambientali (aria, rumore, acque, rifiuti, ecc.)	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Educazione ambientale nelle scuole	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Iniziative ecologiche varie (Giretto d'Italia, M'illumino di meno, Giornata Dell'acqua, ecc.)	
				8.1.16	Migliorare la tutela e sicurezza del territorio	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Riduzione del pericolo di natura idrogeologica potenzialmente gravante sul territorio urbanizzato	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Miglioramento della conoscenza del sottosuolo della conca di Bolzano	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Realizzazione argine di protezione Via San Maurizio III	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Realizzazione barriere paramassi a Cardano	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Realizzazione barriere paramassi a Bagni San Isidoro	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Periodici interventi di manutenzione delle opere paramassi esistenti	
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	•Realizzazione di studi/indagini, in sinergia e collaborazione con gli uffici della Provincia e di SEAB, per approfondire ulteriormente ed aggiornare la conoscenza del sottosuolo della conca di Bolzano, della falda e delle sue modalità di ricarica	